

CONSERVATORIO DI MILANO

Protocollo digitale

PROCEDURA SELETTIVA FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE PER L'INDIVIDUAZIONE DI COLLABORATORI PER IL CENTRO SAV-CONSMI - CENTRO SERVIZI AUDIO VIDEO DEL CONSERVATORIO DI MILANO.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (GU Serie Generale n.192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" (GU Serie Generale n. 28 del 04 febbraio 1997) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001 Prot. n. 0005486 anno 2023 del 26/07/2023

- Suppl. Ordinario n. 30) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (GU Serie Generale n.174 del 29 luglio 2003 - Suppl. Ordinario n. 123) e successive

CONSERVATORIO DI MILANO

modifiche, integrazioni e aggiornamenti, ivi compresi: a) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati; VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508” (G.U. 18 ottobre 2005 n. 243) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni;

VISTO il “Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano”, pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché i codici di comportamento e disciplinari contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTO il vigente Regolamento Didattico del Conservatorio di Milano;
VISTO il "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza" del Conservatorio e i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, ex Ufficio VI, prot. n. 10719 del 25 settembre 2020, per la parte relativa ai diritti di Segreteria e tasse di concorso in caso di selezioni pubbliche nel settore AFAM;
VISTO che il Conservatorio svolge una meritoria attività di produzione di concerti e di spettacoli;
VISTA l'attività di produzione e post produzione del Centro SAV (Centro Servizi Audio e Video del Conservatorio);
CONSIDERATA l'esigenza di provvedere al reperimento di figure professionali esperte nel campo dei Servizi Audio e Video;
VISTO che all'interno dell'organico del Conservatorio non esistono professionalità in possesso delle competenze necessarie per soddisfare le esigenze d'Istituto;

DISPONE E RENDE NOTO CHE

è indetta, presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, una procedura selettiva pubblica (valutazione curriculare e colloquio) finalizzata alla formazione di una graduatoria di esperti per l'eventuale conferimento di incarichi di collaborazione professionale relativi alle attività del Centro SAV-ConsMi – Centro Servizi Audio Video del Conservatorio (di seguito solo Centro SAV).

Le premesse sono parte sostanziale e inscindibile del presente bando.

ARTICOLO 1 REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla presente procedura sono richiesti – pena inammissibilità della domanda di ammissione – i seguenti imprescindibili requisiti generali:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) godimento dei diritti civili e politici.
- d) Per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- e) insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi della legge vigente, la costituzione del rapporto di lavoro;

Oltre ai requisiti del precedente comma, al fine dell'ammissione alla presente procedura, i cittadini stranieri devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana;

CONSERVATORIO DI MILANO

2. Non possono accedere alla presente procedura coloro che:
 - a) siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero decaduti da un impiego statale.
3. Tutti i requisiti sopra elencati, nonché quelli indicati nel successivo articolo, dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di selezione.
4. A tutti gli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
5. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento.

ARTICOLO 2 - REQUISITI SPECIFICI D'AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

1. **TITOLO DI STUDIO:** Per l'ammissione alla presente procedura sono richiesti – pena inammissibilità della domanda di ammissione – i seguenti imprescindibili requisiti specifici:
 - il candidato dovrà essere in possesso di un Diploma accademico in musica elettronica, almeno di I° livello, conseguito presso una Istituzione musicale Afam; in alternativa il candidato potrà presentare, ai fini dell'ammissione, un titolo di studio equipollente a norma di Legge, avendo l'obbligo di precisare i riferimenti normativi.
2. **VALUTAZIONE CURRICULARE:** Fatto salvo il possesso dei requisiti obbligatori sopra indicati (comma 1 dell'art. 2), la Commissione, nel valutare le candidature, terrà prioritariamente conto dei seguenti profili professionali:
 - a) aver conseguito titoli di studio e percorsi formativi nell'ambito delle arti e della gestione di spettacoli e produzioni audio video;
 - b) aver maturato esperienza professionale nel settore della gestione e dell'organizzazione di allestimenti e produzioni musicali ove siano utilizzate tecnologie audio e video (spettacoli, installazioni d'arte, ecc...). Ci si riferisce sia a spettacoli pubblici, sia a produzioni in studio, con particolare riferimento a strutture e istituti formativi (pubblici o privati) che gestiscono stagioni concertistiche, studi di registrazione e post-produzione;
 - c) esperienza pregressa maturata presso i Conservatori di Musica e/o gli Istituti musicali paragonati nell'ambito del profilo professionale oggetto del presente bando.La Commissione prenderà in esame massimo n. 30 titoli.

CONSERVATORIO DI MILANO

3. **COLLOQUIO:** Il colloquio avrà lo scopo di accertare il possesso, da parte del candidato, dei seguenti requisiti professionali:
- a) essere in grado di redigere schede tecniche per l'allestimento di sistemi di diffusione PA appropriati per diverse tipologie di location, set di riprese microfoniche, mixer e sistemi di registrazione digitale destinati ad eventi live;
 - b) essere in grado di redigere schede tecniche per l'allestimento di riprese multi telecamera in funzione del lavoro di montaggio previsto, con tutte le specifiche avvertenze;
 - c) essere in grado di organizzare operatori in set di ripresa audio video e di redigere una time-line delle fasi di lavoro con relative specifiche per operatore;
 - d) essere in grado di produrre schede di documentazione del lavoro nei vari ambiti, di creare strumenti di monitoring delle varie fasi e di raccogliere tutti i dati relativi, in modo particolare quelli necessari all'archiviazione per Mediateche Digitali ed, in generale, alla rendicontazione per le valutazioni finali;
 - e) avere attitudini al lavoro collaborativo ed alla creazione di coesione fra gli operatori in un lavoro di produzione audio video per eventi live o lavoro coordinato in studio;
 - f) conoscenza della strumentazione analogica e digitale, degli applicativi software negli ambiti delle produzioni audio video.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Domanda, termini di presentazione e contributo alle spese:

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere redatta in carta semplice secondo il modello di cui all'**allegato A** che costituisce, a tutti gli effetti, autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dei titoli e dei certificati posseduti dal candidato, ex artt. 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella domanda devono essere dichiarati, oltre ai dati dei candidati, i titoli di studio, di servizio e i titoli professionali che saranno oggetto di valutazione secondo quanto stabilito dall'art.2 del presente Bando.

2. La domanda di ammissione deve essere indirizzata al Presidente del Conservatorio entro il giorno **6 MAGGIO 2024 ore 15:00** compreso tramite il form disponibile al seguente link:

<https://form.jotform.com/240643090333044>

Il termine sopra indicato per la presentazione della domanda di ammissione è perentorio: non saranno, quindi, ammesse candidature tardive.

Alla domanda di ammissione devono essere obbligatoriamente allegati (caricandoli nell'apposite sezioni del form sopra indicato) i seguenti documenti:

- a) copia di un documento d'identità del candidato in corso di validità;
- b) curriculum vitae del candidato predisposto su carta semplice;
- c) in caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario allegare: traduzione italiana

CONSERVATORIO DI MILANO

corredata da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel curriculum o piano di studi, nonché dalla dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero.

L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda l'esatto recapito. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata per lettera al Conservatorio. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, oppure da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:

- a) prive della firma autografa;
- b) presentate o trasmesse oltre il termine previsto dal presente bando o fatte pervenire con modalità difformi rispetto a quelle previste;
- c) prive della copia di un documento di identità in corso di validità;
- d) prive dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente bando.

Non è ammessa alcuna forma di regolarizzazione successiva delle domande di partecipazione alla prova selettiva.

Il Conservatorio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Ai candidati diversamente abili si applicano le norme di cui agli articoli 20 della Legge n. 104/1992 e 16 della Legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla diversa abilità posseduta. La condizione di diversa abilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

ARTICOLO 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE, SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice viene nominata dal Presidente del Conservatorio con proprio atto.

La commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto del presente Bando e da un segretario verbalizzante.

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente del Conservatorio, con qualifica di assistente o superiore.

Alla procedura si applica l'articolo 57 "Pari opportunità" del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001. La selezione dei candidati verterà esclusivamente sulla valutazione curriculare e sul colloquio in base ai criteri indicati nella seguente tabella, fino ad un punteggio massimo pari a n. 100 punti:

	Punteggi massimi
Valutazione del curriculum professionale	50

CONSERVATORIO DI MILANO

Colloquio	50
TOTALE	100

3. Il punteggio minimo complessivo per il conseguimento dell'idoneità e l'inserimento nella graduatoria finale è di n. 60 punti. I candidati che, al termine della valutazione e del colloquio, avranno ottenuto un punteggio complessivamente inferiore a n. 60 punti non saranno ritenuti idonei e saranno esclusi dalla graduatoria.

4. **La data del colloquio verrà successivamente comunicata tramite pubblicazione sul sito internet del Conservatorio.**

ARTICOLO 5 – GRADUATORIA

1. Al termine della valutazione curriculare e del colloquio, la Commissione giudicatrice predisporrà la graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti a ciascun candidato. La graduatoria verrà pubblicata all'albo istituzionale e sul sito del Conservatorio al seguente link <https://www.consmi.it/it/bandi> . La Commissione, in assenza di candidati idonei, si riserva di non predisporre la graduatoria.

2. Avverso alla graduatoria sarà possibile esperire ricorso entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, passati i quali, in assenza di ricorsi che comportino variazioni della graduatoria, la stessa sarà automaticamente considerata definitiva.

4. In ogni momento, con decreto motivato del Presidente del Conservatorio, potrà essere disposta l'esclusione dalla graduatoria, di uno o più candidati, per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria stessa.

5. La formazione della graduatoria non darà automaticamente luogo al conferimento di alcun incarico, ovvero alla stipula di alcun contratto di prestazione professionale in favore dei candidati risultati idonei. Gli incarichi o i contratti professionali, verranno eventualmente attivati, ricorrendo alla graduatoria, a discrezione del Conservatorio, sulle base delle effettive esigenze d'istituto.

6. La graduatoria avrà validità per gli anni accademici 2023/2024, 2024/2025 salvo proroghe.

ARTICOLO 6 – EVENTUALE UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. Al termine della procedura selettiva sarà redatta la graduatoria degli idonei, la graduatoria, tuttavia, non darà automaticamente luogo alla stipula di alcun incarico di lavoro o di qualsivoglia di altra forma di collaborazione con il Conservatorio. I contratti verranno eventualmente attivati, ricorrendo alla graduatoria, a discrezione del Conservatorio e, comunque, solo in caso di accertamento delle seguenti condizioni essenziali:

- a) effettiva necessità, da parte del Conservatorio, di avvalersi di uno o più collaboratori esterni per l'attività oggetto del presente Bando;
- b) assenza di motivate deliberazioni contrarie da parte degli organi competenti.

3. I contratti che eventualmente saranno stipulati, in conseguenza della presente procedura selettiva, saranno di lavoro autonomo professionale e si rifaranno all'art. 2222 del Codice

CONSERVATORIO DI MILANO

Civile, non prefigureranno in nessun caso a rapporti di lavoro subordinato e non daranno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Conservatorio. I medesimi contratti, infatti, se effettivamente attivati, non saranno comunque riferibili a "cattedre" e non saranno in nessun modo inquadrabili all'interno dell'organico del Conservatorio. Inoltre gli eventuali contratti non daranno luogo a nessun titolo e punteggio utile ad anzianità di servizio. L'incaricato, ove effettivamente individuato, svolgerà la sua attività professionale autonomamente nel rispetto delle modalità di coordinamento stabilite di comune accordo con il Conservatorio, senza alcun vincolo di subordinazione e inserimento stabile nell'organizzazione di questa Istituzione.

4. Gli eventuali incaricati dovranno essere professionisti titolari di Partita Iva.

5. Gli eventuali contratti, se attivati, richiederanno un impegno professionale che avrà svolgimento nell'ambito dell'Anno Accademico di riferimento. L'impegno professionale richiesto sarà parametrato alle esigenze del Centro SAV e secondo le esigenze della Direzione, le quali non è possibile prevedere e preventivare in anticipo. Resta inteso che il compenso orario sarà pari ad Euro 19 (diciannove/00) esclusa eventuale rivalsa previdenziale (se dovuta) ed esclusa IVA (se dovuta). Si precisa che la rivalsa previdenziale e l'Iva, se dovute, saranno a carico del Conservatorio e non sono ricomprese nell'importo orario sopra indicato.

ARTICOLO 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi", con sede in via Conservatorio 12, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi. Il trattamento dei dati è effettuato dalla Commissione d'esame del bando nominata, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento GDPR UE 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato privacy@consmilano.it): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità.

2. Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina Privacy del Conservatorio ed alla lettura dell'informativa privacy completa per Candidati disponibile online sul sito istituzionale www.consmi.it nella sezione INFO PRIVACY - <https://www.consmi.it/it/481/info-privacy> INFORMATIVA CANDIDATI e in cartaceo presso l'ufficio di competenza.

Il Conservatorio ha nominato un DPO interno contattabile al seguente indirizzo email: dpo@consmilano.it

CONSERVATORIO DI MILANO

ARTICOLO 8 – ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura e della pubblicazione della graduatoria definitiva, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo del Conservatorio.

ARTICOLO 10 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 11 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando ed ogni altra comunicazione, rettifica od integrazione verrà resa pubblica unicamente attraverso il sito web, alla pagina: <https://www.consmi.it/it/bandi>.

Gli interessati sono tenuti a consultare periodicamente il predetto sito al fine di prendere visione di eventuali e successivi avvisi.

Milano 18 aprile 2024

Il Presidente
(Raffaello Vignali)